

DAL COMUNICATO STAMPA DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Ereditare il presente. La cura dell'architettura contemporanea

Nell'ambito del progetto *Strumenti e metodi per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dell'architettura contemporanea*, la Direzione generale Creatività Contemporanea e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, in collaborazione con la Direzione generale Educazione ricerca e istituti, e con la partecipazione del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), organizzano il corso ***Ereditare il presente: la cura dell'architettura contemporanea***.

Si tratta del primo corso che il Ministero della Cultura dedica a questo tema e vuole essere una riflessione approfondita su quanto sia necessario attivare strategie di intervento per permettere la trasmissione delle architetture del nostro patrimonio più recente, nella loro identità, alle future generazioni, garantendo forme adeguate di conservazione e di valorizzazione. I docenti sono esperti del settore che operano sia nell'ambito istituzionale sia in quello privato, affrontando il tema da un punto di vista storico, metodologico e normativo e proponendo esempi virtuosi, a partire dalle architetture schedate all'interno del *Censimento delle architetture italiane dal 1945 ad oggi*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Scopo dell'attività formativa è quello di restituire un quadro conoscitivo, attuale e aggiornato, sullo stato e sulla natura della tutela dell'architettura contemporanea successiva al 1945, comprensivo di approfondimenti sugli aspetti normativi e procedurali e di aggiornamento del Censimento dell'Architettura Italiana dal 1945 ad oggi. L'attività formativa, articolata in **5 moduli tematici tra webinar e video**, si svolgerà in **modalità sincrona** (in diretta) e **asincrona** (on demand), **secondo quanto riportato nella tabella a seguire**, sulla Piattaforma e-learning della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali.

MODULO	WEBINAR	ORE	DATA DI AVVIO FRUIZIONE ON DEMAND	DATA DI CONCLUSIONE FRUIZIONE ON DEMAND
<i>A. Per un'educazione alla conservazione del moderno. Fonti e strumenti di studio</i>	17 ottobre dalle 15:00 alle 17:00	2 ore + 60 minuti video	17/10/2023 video 27/10/2023 webinar	31/01/2024
<i>B. L'architettura contemporanea in Italia. Tutela dei beni culturali e tutela del diritto d'autore</i>	24 ottobre dalle 15:00 alle 17:00	2 ore + 40 minuti video	24/10/2023 video 03/11/2023 webinar	31/01/2024
<i>C. Il progetto di restauro tra metodo e materiali contemporanei: sfide e prospettive</i>	31 ottobre dalle 15:00 alle 17:00	2 ore + 30 minuti video	31/10/2023 video 13/11/2023 webinar	31/01/2024
<i>D. L'architettura contemporanea conservata: progettare per usare</i>	7 novembre dalle 15:00 alle 17:00	2 ore + 30 minuti video	7/11/2023 video 17/11/2023 webinar	31/01/2024
<i>E. Conservazione e restauro di impianti e involucri: la conservazione del contemporaneo e la sua sostenibilità culturale ed energetica</i>	15 novembre dalle 15:00 alle 17:00	2 ore + 20 minuti video	15/11/2023 video 27/11/2023 webinar	31/01/2024

La fruizione completa di tutti i moduli dà diritto a 13 crediti di formazione professionale (CFP).

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) provvederà in maniera autonoma al rilascio di crediti formativi professionali (CFP) agli architetti iscritti.

DESTINATARI

Il corso è rivolto a dirigenti e personale dell'Area Funzionari e dell'Area Assistenti impegnati in attività inerenti ai contenuti del corso. Considerato l'interesse e l'importanza dei contenuti trattati, il corso è aperto anche ad architetti di altri enti o liberi professionisti del patrimonio culturale che svolgono attività inerenti ai temi trattati.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE SUL PORTALE DEI CORSI PER UTENTI ESTERNI

In considerazione dell'apertura del corso anche a utenti esterni al Ministero, quali architetti di altri enti e liberi professionisti, ai fini dell'emissione dell'attestato, le iscrizioni dovranno pervenire **dal 15 settembre e fino all'11 ottobre 2023** esclusivamente sul Portale dei Corsi MiC, raggiungibile cliccando al [link](https://portalecorsi.cultura.gov.it/portalecorsi2/FE/pagepubliclogin.aspx) <https://portalecorsi.cultura.gov.it/portalecorsi2/FE/pagepubliclogin.aspx>

Si raccomanda agli utenti di segnalare l'ordine professionale di appartenenza nello spazio "Note" al fine di poter comunicare al CNAPPC gli aventi diritto al rilascio dei crediti formativi professionali.

Gli utenti esterni potranno seguire le indicazioni per la registrazione, l'iscrizione e ulteriori utili informazioni su "*Risposte a domande frequenti - Corretto uso del portale dei corsi (per gli utenti esterni)*" sul sito della scrivente Direzione generale al [link](https://dgeric.cultura.gov.it/formazione-risposte-a-domande-frequenti/#CORRETTO%2520USO%2520PORTALE%2520UTENTI%2520ESTERNI) <https://dgeric.cultura.gov.it/formazione-risposte-a-domande-frequenti/#CORRETTO%2520USO%2520PORTALE%2520UTENTI%2520ESTERNI>

FRUIZIONE IN MODALITÀ SINCRONA (IN DIRETTA)

Per i **primi 980 iscritti sul Portale dei corsi MiC** i contenuti saranno disponibili in **modalità sincrona** (in diretta), **a partire dalla giornata del 17 ottobre 2023 e per le date successive, come indicato da tabella soprariportata**, sulla piattaforma e-learning della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali.

Per maggiori informazioni e dettagli tecnici sulla fruizione in modalità sincrona si consulti il par. 3 del Vademecum piattaforma FAD al link <https://dgeric.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/09/Vademecum-piattaforma-FAD-1.pdf>

FRUIZIONE IN MODALITÀ ASINCRONA (ON DEMAND)

A partire **dal 17 ottobre 2023, secondo il calendario stabilito dalla tabella soprariportata**, saranno disponibili i contenuti in **modalità asincrona** (on demand) sulla piattaforma di e-learning della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, per tutti gli iscritti e autorizzati sul Portale dei corsi.

Per maggiori informazioni e dettagli tecnici sulla fruizione in modalità on demand si consulti il par. 4 del Vademecum piattaforma FAD al link <https://dgeric.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/09/Vademecum-piattaforma-FAD-1.pdf>